



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Napoli, 20 GENNAIO 2014**

*Rif.: Deliberazione di G.C., n. 966 del 19.12.2013 – proposta al Consiglio del riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194., comma 1, lett a) del D.Lgs., n. 267 del 18/08/2000, giusta decisione del Consiglio di Stato Sezione V, n. 6953/2011, e conseguente Atto Stragiudiziale di invito e diffida a successivo ricorso del 15/06/2012 al Tar Campania, avverso silenzio serbato dall'Amministrazione comunale sull'Atto di diffida del 12/04/2012, per un importo totale, comprensivo di interessi, di euro 18.504.863,01= da corrispondersi nell'arco del biennio 2014-2015 all'UBI FACTOR cui l'ELEKTRICA, in liquidazione volontaria, ha ceduto il credito secondo le scadenze indicate dalla Direzione Centrale Servizi Finanziari.*

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI;**

premessi che, con il provvedimento in oggetto, la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale il riconoscimento del d.f.b., derivante da decisione giudiziale irrevocabile in esecuzione della decisione del Consiglio di Stato Sez. V, n. 6953/2011, per un importo complessivo di euro 18.504.863,01 in favore della UBI FACTOR S.p.A. che risulta essere titolare di questo credito, a seguito di cessione dello stesso da parte della società ELEKTRICA, in liquidazione volontaria.

Si precisa che, con Deliberazione Consiliare, n. 26 del 29/09/2010, il Consiglio Comunale già ebbe a disporre il riconoscimento del debito fuori bilancio per la società ELEKTICA per l'importo di euro 12.000.000,00 comprensivo di interessi, e a seguito di intesa transattiva raggiunta all'epoca tra il Comune di Napoli e la UBI FACTOR, con Deliberazione di Giunta Comunale, n. 1485 del 06/09/2010. L'impegno di spesa allora stipulato, prevedeva una ripartizione in tre anni, a partire dal 2010 ed in numero di tre rate. La copertura del debito in questione sarebbe poi dovuta essere assicurata con un'accensione di mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Causa mancata concessione del mutuo di pari importo da parte della Cassa Depositi e Prestiti, venne meno l'accordo transattivo previsto tra il Comune di Napoli e la società UBI FACTOR, costringendo lo stesso Comune a provvedere con Deliberazione Consiliare, n. 26/2010, ed a seguito di proposta con Deliberazione della Giunta Comunale, n. 1485 del 06/09/2010, al riconoscimento del d.f.b.

Successivamente, il Consiglio di Stato, con decisione n. 6953/2011, ordinava al Comune di Napoli il pagamento dell'importo di euro 18.095.285,00, oltre gli interessi maturati dall'01/01/2007 al soddisfo.

Dopo questa Decisione, il Comune di Napoli tentava una composizione bonaria con la società UBI FACTOR e la società ELEKTRICA al fine di ottenere la rinuncia agli interessi, a far data dal 04/04/2007 ed all'esclusione dell'I.V.A., precisando che il contratto originario, a cui è correlato il debito maturato, è esente da I.V.A. (art.10, punto 10), D.P.R. 633/72) e che la revisione – prezzi scaturente dal contratto andava assoggettata allo stesso regime di esenzione I.V.A.

La copertura finanziaria del debito che qui si considera per l'importo di euro 18.504.863,01, risultava assicurata a seguito dell'emendamento, n. 7 alla Deliberazione Consiliare, n. 23 del 21/06/2012, di approvazione del Bilancio di Previsione 2012 e Pluriennale 2012-2014; però, a seguito dell'adesione del Comune di Napoli al Piano di Riequilibrio Economico – Finanziario Pluriennale, di cui alla Deliberazione Consiliare, n. 3 del 28/01/2013 e alla Deliberazione di aggiornamento del Piano stesso, n. 33 del 15/07/2013, ai sensi dell'art. 1 comma 15, D.L. n. 35/2013, convertito nella L. n. 64/2013, si è dovuto procedere ad una successiva rimodulazione degli stanziamenti e delle annualità di bilancio per la copertura della spesa del debito di euro 18.504.863.01 nelle annualità 2014-2015.

La ripartizione dei pagamenti è qui di seguito riportata:

- Annualità 2014 sull'intervento 01.01.0808 per la copertura della spesa di Euro 10.260.000,00 e per il restante importo di 8.244.863,00 la copertura risulta essere assicurata sull'intervento 01.01.0808 - Bilancio 2015.

### **TUTTO CIO' RICHIAMATO, II COLLEGIO DEI REVISORI**

Procede ad ulteriori approfondimenti di questa materia;

- letto il parere di Regolarità tecnica del Servizio proponente;
- letto il parere di Regolarità contabile, nonché le Osservazioni del Segretario generale entrambi "favorevoli";
- letto le precisazioni da parte dell'Avvocatura Comunale, in particolare, la previsione di subordinare l'efficacia dell'accordo alle condizioni (sospensive) del provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale, oltre che



all'accettazione della rateizzazione e alla rinuncia degli interessi da parte della società creditrice.

In sostanza, si ripropone il riconoscimento del debito fuori bilancio così come già avvenuto con la Deliberazione, n. 26 del 29/09/2010, nella misura di euro 12.000.000,00, rimasta però inefficace per la mancata concessione del mutuo, di pari importo, da parte della Cassa Depositi e Prestiti. E' chiaro che con la sopravvenuta decisione del Consiglio di Stato, n. 6953/2011, si è lievitata notevolmente la somma già ingente di questo debito.

### **PERTANTO SI ESPRIME**

parere **favorevole** al riconoscimento del debito fuori bilancio, supportati da idonea documentazione giustificativa, ricordando altresì sempre l'obbligo di comunicazione agli Organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi della L. 282/2002, assolvendo questo Collegio al proprio obbligo di esprimere il parere sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art 239 D. LGS. 267/2000 (TUEL).

Il Collegio dei Revisori

